

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.
Protocollo in Uscita
Nr. 0017409/13 del 05/05/2013



ALTO TREVIGIANO SERVIZI



000024255

anticipata mezzo fax 0422-831890

anticipata mezzo fax 0422-323776

anticipata mezzo fax 0422-657554

anticipata mezzo fax 0422 582499

anticipata mezzo fax 0422-558516

anticipata mezzo fax 0422-247650

Spett.le COMUNE DI ISTRANA
VIA SAN PIO X, 15
31036 ISTRANA -TV-

c.a. Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici
PEC: istrana@pec.comune.istrana.tv.it

p.c. S.I.A.N. ULSS n.9
PEC: protocollo.ulss.tv@pecveneto.it

p.c. AATO VENETO ORIENTALE
PEC: pec@aatorovo.legalmail.it

p.c. REGIONE DEL VENETO
Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso
email: genio.tv@regione.veneto.it

p.c. PROVINCIA DI TREVISO
Settore Ambiente
PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
email: ecologia@provincia.treviso.it

p.c. A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Treviso
PEC: daptv@pec.arpav.it

p.c. A.V.E.P.A.
Sportello Unico Agricolo di Treviso
PEC: sp.tv@cert.avepa.it

OGGETTO: AREE DI TUTELA E SALVAGUARDIA FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO ACQUEDOTTO
Richiesta di aggiornamento ed inserimento all'interno degli strumenti urbanistici comunali

A seguito della conclusione della presa in gestione dei Servizi Idrici Integrati precedentemente in capo alle varie Amministrazioni Locali, Alto Trevigiano Servizi ha proceduto alla definizione delle principali fonti adibite all'approvvigionamento dell'acquedotto pubblico, alcune delle quali ricadenti all'interno del territorio comunale e di seguito elencate:

- Pozzo Centrale Istrana, in Vicolo Battisti;
- Pozzo Sala, in Via Olimpia, località Sala;

Vista la necessità di ATS di salvaguardare le proprie fonti al fine di garantire la qualità dell'acqua derivata e distribuita sul territorio, conformemente a quanto previsto nell'art.94 del D.Lgs. 152 del 2006, ha individuato in via preliminare le aree di salvaguardia così come stabilito nei commi da 3 e 6 dell'articolo stesso:

- [3] La Zona di Tutela Assoluta è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni; essa deve avere una estensione in caso di acque sotterranee e, ove possibile per le acque superficiali, di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e adibita esclusivamente ad opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio.
- [6] In assenza dell'individuazione da parte della regione della Zona di Rispetto ai sensi del comma 1, la medesima ha un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

di cui si trasmettono in allegato alla presente le planimetrie con ubicazione delle fonti e delle relative aree di Tutela Assoluta e di Rispetto come sopra definite.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI s.r.l.

31044 Montebelluna (TV) - Via Schiavonesca Priula, 86 - Casella Postale n. 75 - Telefono 0423 2928 - Fax 0423 292929
info@altotrevigianoservizi.it - Codice Fiscale e Partita IVA 04163490263 - REA n. 328089
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00

Con la presente si chiede, a tutti gli enti in indirizzo, di prendere atto di dette fonti e delle relative aree di tutela così come identificate e di procedere, ciascuno per quanto di propria competenza come previsto dall'art.94 comma 7, con l'adozione di tutte le misure necessarie relative la destinazione del territorio interessato, le limitazioni e le prescrizioni previste nei commi 4 e 5 del medesimo articolo e di seguito riportati:

[4] La zona di rispetto è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata e può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa. In particolare nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) dispersione di fanghi ed acque reflue, anche se depurati;
- b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- e) aree cimiteriali;
- f) apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione della estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
- h) gestione di rifiuti;
- i) stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- l) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- m) pozzi perdenti;
- n) pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.

[5] Per gli insediamenti o le attività di cui al comma 4, preesistenti, ove possibile e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza. Le regioni e le provincie autonome disciplinano, all'interno delle zone di rispetto, le seguenti strutture od attività:

- a) fognature;
- b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione;
- c) opere viarie, ferroviarie ed in genere infrastrutture di servizio;
- d) le pratiche agronomiche e i contenuti dei piani di utilizzazione di cui alla lettera c) del comma 4.

prevedendone l'inserimento, qualora non ancora attuato, nei propri strumenti urbanistici (comma 7 art.94) e, sempre per quanto di propria competenza, di attivarsi per l'attuazione e la vigilanza del rispetto di quanto con la presente indicato e normativamente previsto.

A disposizione per eventuali informazioni/chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

Il Direttore

ing. Roberto Durigon

Responsabile Impianti e Reti di Adduzione:

ing. Paolo Pizzaiola tel. 0423 292919
cell. 348 1306839

e-mail: ppizzaiola@altotrevigianoservizi.it

Referente ufficio tecnico:

ing. Enrica Pagnin tel. 0423 292117
cell. 331 6612272

e-mail: epagnin@altotrevigianoservizi.it

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

Via Schiavonesca Priula, 66
31044 - MONTEBELLUNA - (TV)
Ufficio Reti e Impianti di Adduzione
Tel. 0423-2928 Fax. 0423-292929
e-mail: info@altotrevigianoservizi.it

SETTORE IMPIANTI DI CAPTAZIONE E RETI DI ADDUZIONE:

Responsabile Impianti e Reti di Adduzione: Ing. Paolo Pizzala

Tecnico: Ing. Enrica Pagnin

AREE DI TUTELA ASSOLUTA ED AREE DI RISPETTO DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE

Confini comunali

Area Salvaguardia R=200m

Area Tutela Assoluta R=10m

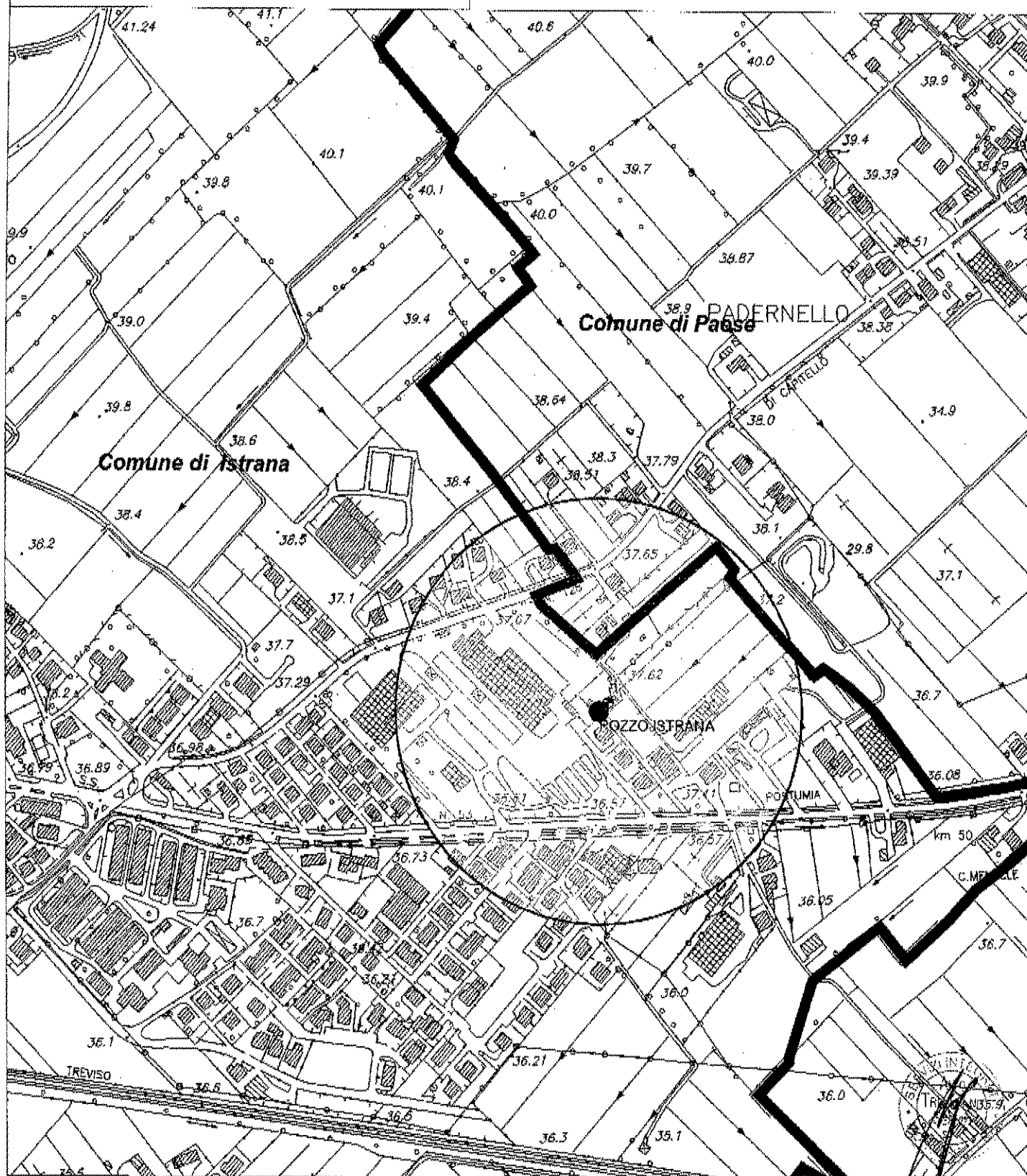


Indicazione Pozzo



Indicazione Sorgente

Scala 1:5.000



ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.

Via Schiavonesca Priula, 86
31044 - MONTEBELLUNA - (TV)
Ufficio Reti e Impianti di Adduzione
Tel. 0423-2920 Fax. 0423-292929
e-mail: info@altotrevigianoservizi.it

SETTORE IMPIANTI DI CAPTAZIONE E RETI DI ADDUZIONE:

Responsabile Impianti e Reti di Adduzione: Ing. Paolo Pizzala

Tecnico: Ing. Enrica Pagnin

AREE DI TUTELA ASSOLUTA ED AREE DI RISPETTO DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE

Contorni comunali

Area Salvaguardia R=200m



Indicazione Pozzo



Area Tutela Assoluta R=10m



Indicazione Sorgente

Scala 1:5.000

